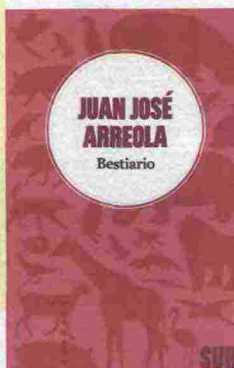
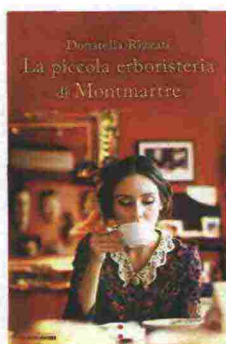


GRAZIA • CULT

LIBRI

NOI E loro

CINQUE STORIE CHE RACCONTANO IL NOSTRO RAPPORTO CON GLI ANIMALI, MA ANCHE CON L'AMORE E CON CHI SE N'È ANDATO *di Valeria Parrella*



Debutto

Come si fa a ripartire se la vita, ancora al suo inizio, appena dopo i trent'anni, già si è mostrata con la sua crudeltà? Anzi peggio: con la sua casualità? Eppure bisogna. La forte protagonista di questo romanzo d'esordio, scritto in prima persona, ci prova, e riparte da Parigi, dove era stata felice prima di diventare vedova. E riparte dagli occhi degli altri: dall'iridologia, scienza praticata dal suo sfortunato marito Michel, l'uomo dal quale tornava per raccontargli tutto. Fa capolino sempre il rammarico del non ritorno e diventa tutta la bellezza del libro: la sfumatura di sincerità dolente che lo attraversa.

LA PICCOLA ERBORISTERIA DI MONTMARTRE
Donatella Rizzati, Mondadori, pag. 392, € 19

Profondo

Edgar Wilson lavora in un mattatoio nei sobborghi di un'enorme città brasiliana. Il suo padrone ci sa fare e la carne che lavorano va nei panini di mezzo mondo. Ciò che rende Edgar insostituibile è il rispetto che dimostra verso gli animali che ucciderà. Arrivano e lui prima emette un suono che li rincuora, poi li ipnotizza quasi e li addormenta. Gli animali soffrono meno, Edgar soffre meno. È questa l'equazione a cui la bravissima scrittrice vuole arrivare: che si parli di uomini o di bestie, è lo stesso. Intorno a tutta la città, intanto, scorrono correnti di acqua e sangue. Intelligente, visionario.

DI UOMINI E BESTIE
Ana Paula Maia, La Nuova Frontiera, pag. 122, € 14,50

Sentimentale

Questo è un romanzo stranissimo, composito. Per certi versi, è un libro molto semplice, leggibile con gusto: è la storia di un giovane attore senza talento, ma efficace nella vita, che piace alle ragazze e che viene incaricato dalla sua insegnante di tenere un corso di recitazione per anziani. Poi c'è l'amore, non solo per il palcoscenico, ma anche quello intrecciato tra lui e Teresa, nipote dell'insegnante, tra Teresa e la zia e tra la zia e lui. È proprio qui, in questo intreccio complicato da sentimenti facili, che emerge il talento dell'autore: la lingua, il taglio dei capitoli, le diverse voci.

UNA STORIA QUASI SOLO D'AMORE
Paolo Di Paolo, Feltrinelli, pag. 172, € 15

Surreale

In ciascun tipo umano vi è una bestia e viceversa: senza mandarle a dire, il grande scrittore messicano paragona una moglie consumata dal tran tran domestico a un ruminante. Ci sono poi rinoceronte, rospo, bisonte, struzzo, gufo, orso, elefante, insetti, felini e rapaci. Ognuno di loro ritratto in una forma surreale, come solo gli scrittori latinoamericani sanno fare. Il bestiario ha in sé anche una storia umana e bella: l'autore, senza più un soldo per mantenere la famiglia, avrebbe dovuto consegnare questo testo dopo una settimana. Non avendo avuto il tempo di scriverlo, per fare prima lo dettò a un amico nella versione che oggi arriva in Italia.

BESTIARIO
Juan José Arreola, SUR, pag. 60, € 7

Malinconico

Talentuosissimo romanzo d'esordio, racconta di un uomo appassionato di tassidermia, ovvero l'arte dell'imbalsamare animali. L'imbalsamatore è colui che ha a che fare con "le parti vive dell'animale morto". Impara a farlo e ci prende gusto, perché si tratta non solo di trovare la giusta dimensione tra le pelli e la loro espressione o posa. Deve anche aver a che fare con il tempo: come si ferma il tempo. Che cosa può rimanere. Fa vuoto, il giovane imbalsamatore, nel corpo degli animali, come nella casa di suo padre morto, con la stessa finalità: riempirli di nuovo senso per tenerne in piedi la memoria.

IL GRANDE ANIMALE
Gabriele Di Fronzo, Nottetempo, pag. 161, € 12

♥ trascurabile ♥♥ passabile ♥♥♥ amabile ♥♥♥♥ formidabile ♥♥♥♥♥ irrinunciabile